



**COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE**

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

Area finanziaria

## **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

*(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

### **Art. 4-bis - Relazione di inizio mandato provinciale e comunale**

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

# COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Via 2 agosto 1980 n. 118  
40019 Sant'Agata Bolognese (BO)

## RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2019 - 2024 (articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

---

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data **27 maggio 2019**.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 7.404

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Vicinelli Giuseppe	27/05/2019 – Delib. di C.C. n. 29 del 13/06/2019
Vicesindaco	Serra Maurizio	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 30 del 28/06/2019
Assessore esterno	Guazzaloca Maria Rita	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 30 del 28/06/2019
Assessore esterno	Pia Enrico	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 30 del 28/06/2019
Assessore esterno	Argenio Huppertz Diana	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 30 del 28/06/2019

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Vicinelli Giuseppe	27/05/2019 – Delib. di C.C. n. 28 del 13/06/2019
Consigliere	Lenzi Denis	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 28 del 28/06/2019
Consigliere	Pizzi Maria Iolanda	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 28 del 28/06/2019
Consigliere	Santoro Salvatore	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 28 del 28/06/2019
Consigliere	Barlotti Carmine	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 28 del 28/06/2019
Consigliere	Mantovani Stefano	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 28 del 28/06/2019
Consigliere	Lipparini Jessica	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 28 del 28/06/2019
Consigliere	Togni Clementoni Eleonora	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 28 del 28/06/2019
Consigliere	Pignatti Gilberto	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 28 del 28/06/2019
Consigliere	Scandellari Vittorio	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 28 del 28/06/2019
Consigliere	Cavrini Francesca	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 28 del 28/06/2019
Consigliere	Annicchiarico Alberto	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 28 del 28/06/2019
Consigliere	Gaiba Marco	13/06/2019 – Delib. di C.C. n. 28 del 28/06/2019

### 1.3. Struttura organizzativa

#### Organigramma:

La struttura organizzativa dell'ente è articolata in aree e servizi, l'area costituisce l'unità organizzativa di massimo livello, ed i servizi costituiscono un'articolazione delle aree. La struttura organizzativa è costituita da quattro aree: Amministrativa, Tecnica, Finanziaria e Servizi alla Persona; in capo a ciascuna area è preposto un Responsabile di posizione organizzativa. Nell'area Amministrativa il ruolo di responsabile P.O è svolto ad interim dal Segretario Generale.

Segretario: n. 1 in convenzione sino al 31/12/2019 con il Comune di Anzola dell'Emilia

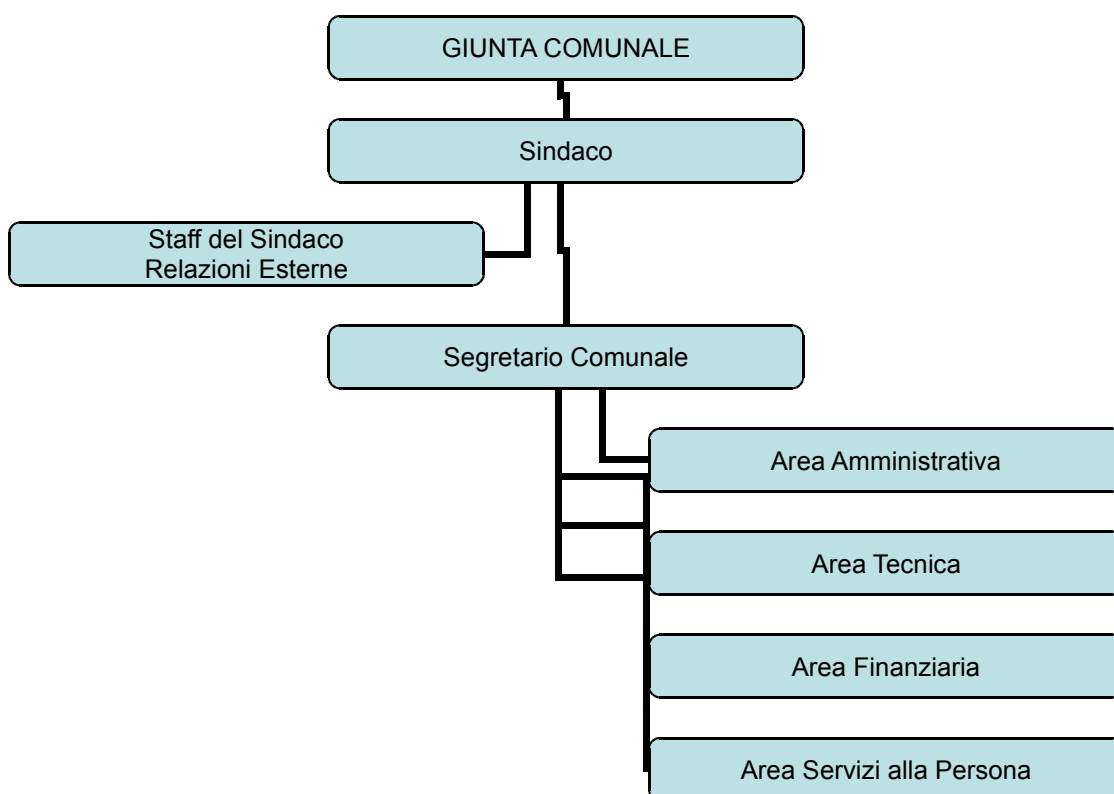
Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 37 (di cui 2 APO)

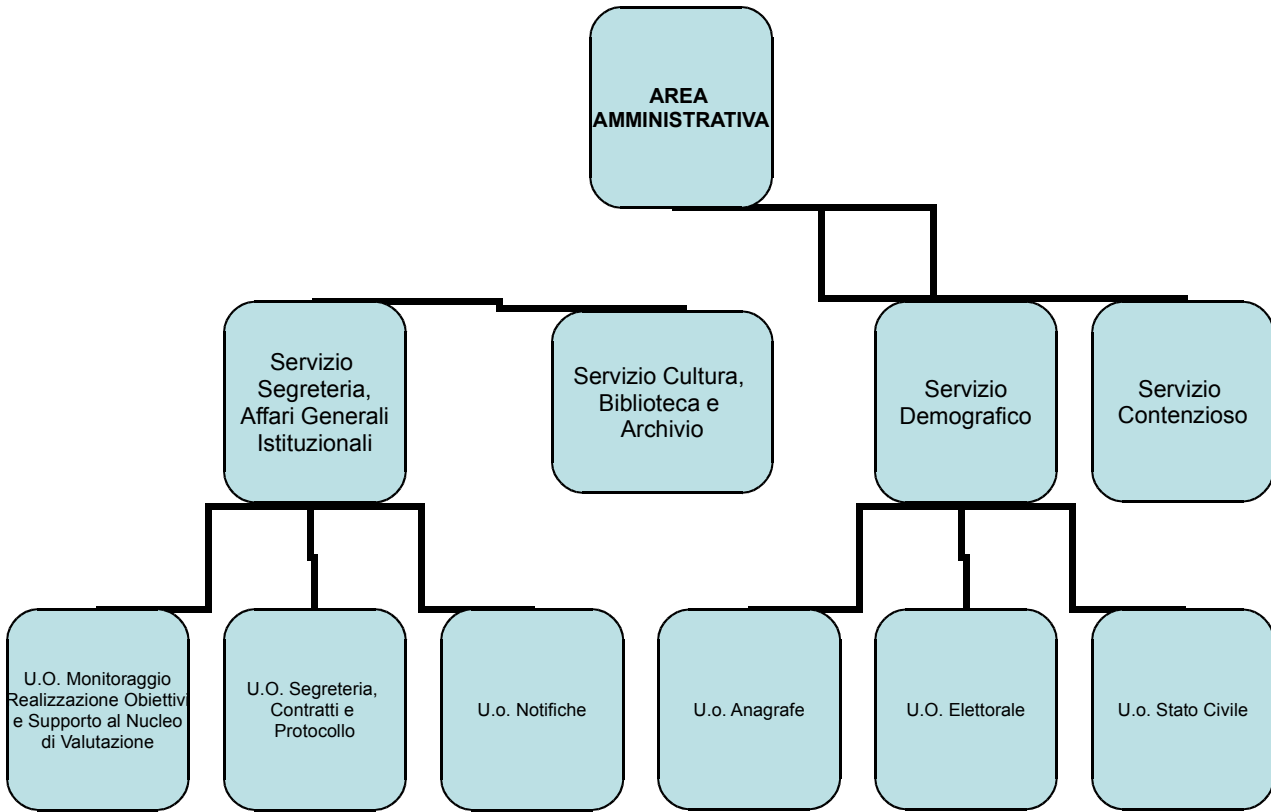
N. 1 art. 90 D.lgs 267/00 h. 26/36 (tempo determinato staff sindaco)

N. 1 art. 110 D.lgs 267/00 (tempo determinato APO)

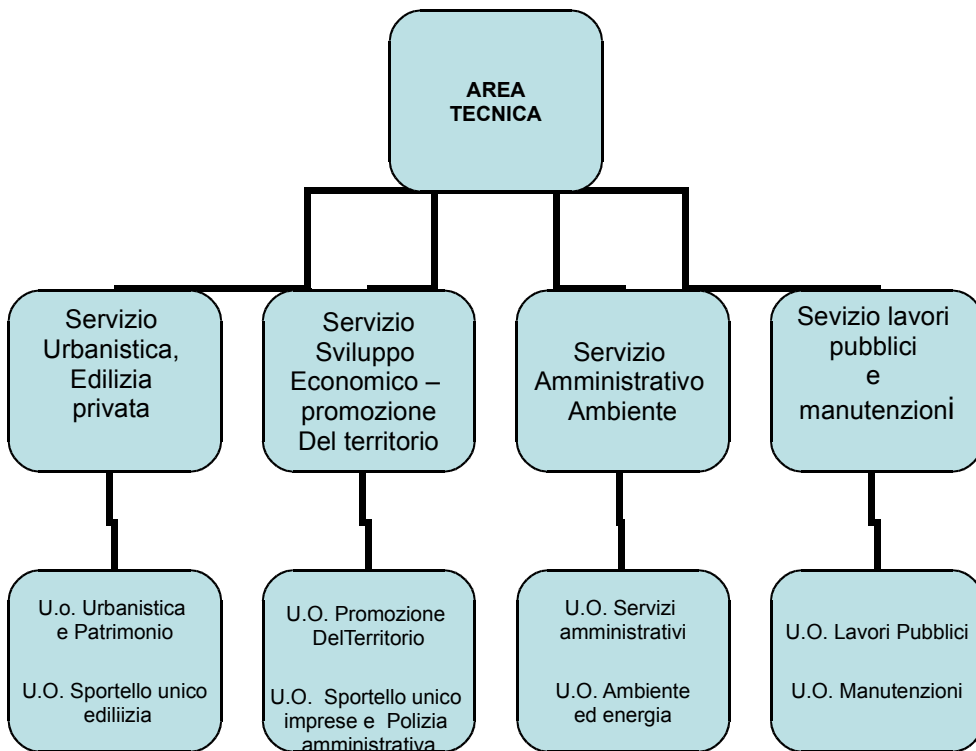
### ORGANIGRAMMA



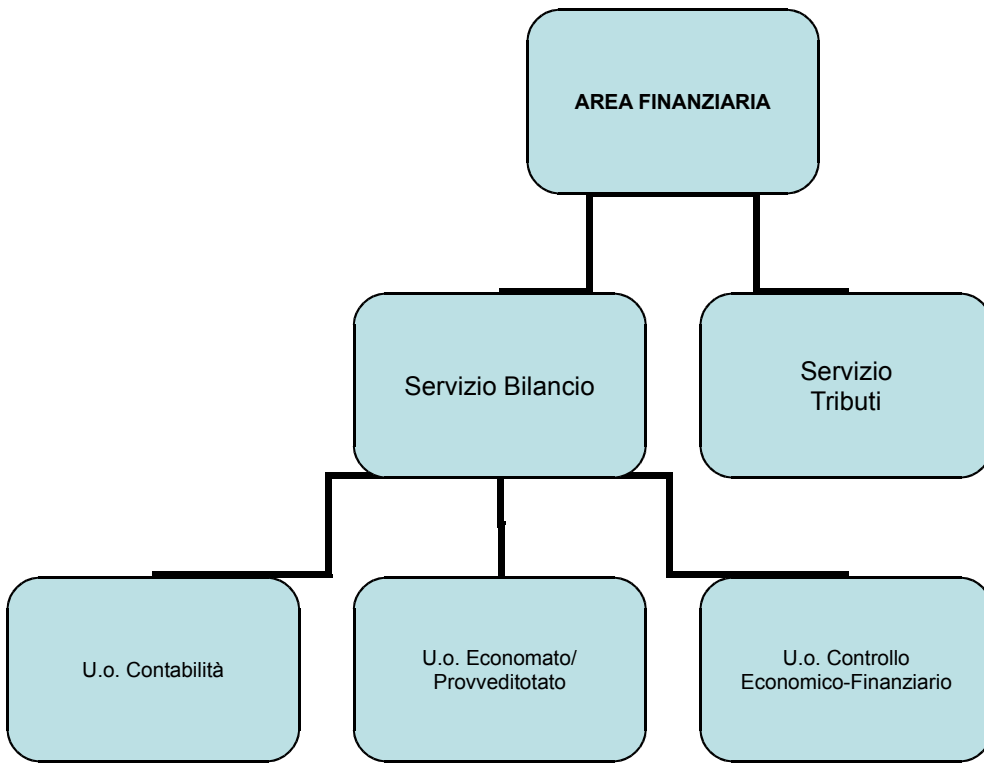
## AREA AMMINISTRATIVA



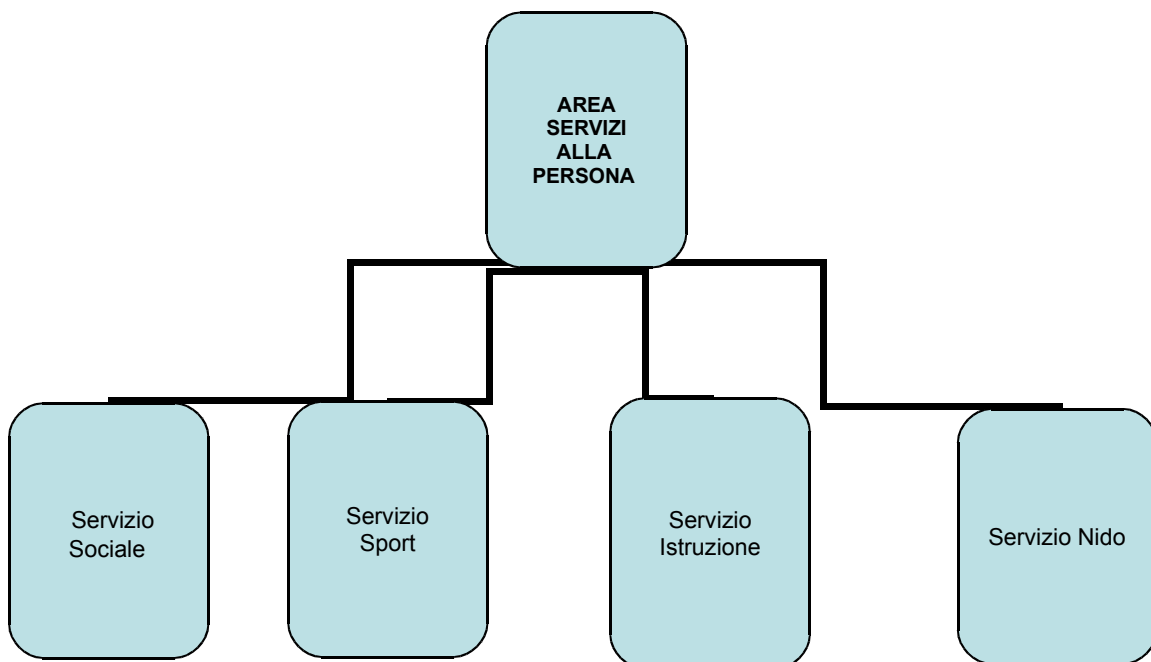
## AREA TECNICA



## AREA FINANZIARIA



## AREA SERVIZI ALLA PERSONA



## PERSONALE DIPENDENTE

	<b>Categoria giuridica</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>Segretario</i>		1	1	0	0	0
<i>Posizioni organizzative</i>	D	2	3	2	3	2
<i>Restante personale a tempo indeterminato</i>	D	6	6	6	6	6
	C	27	26	26	26	23
	B	7	7	7	6	6
<i>Personale a tempo determinato</i>						
	D (APO)					1
	D	1	1	1		
	C	2	2	2	1	1
	B	1				
<b>Totale generale</b>		<b>47</b>	<b>46</b>	<b>44</b>	<b>42</b>	<b>39</b>

### 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

*Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del TUEL*

La nuova Amministrazione insediata **non proviene da alcun commissariamento**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 141/143 del TUEL, l'ente **non è mai stato sciolto** con D.P.R. su proposta del Ministro dell'Interno, per rimozione e sospensione degli amministratori locali o per scioglimento del Consiglio Comunale per fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso.

### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

*Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.*

1) DISSESTO:  SI  NO

2) PRE-DISSESTO  SI  NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente nel periodo di mandato precedente non ha dichiarato alcuna situazione di predissesto o di dissesto finanziario, e pertanto non vi è stato ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## **1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>1</sup>:**

### **AREA AMMINISTRATIVA**

L'Area, a seguito dell'ultima modifica dell'organigramma, si compone dei servizi demografici, Segreteria-affari generali istituzionali, del servizio contenzioso e, a far data dal 1 marzo 2019, del servizio cultura, biblioteca ed archivio. Nel corso del mandato i servizi sono stati molto impegnati dalle continue innovazioni legislative tra cui si possono citare, a puro titolo esemplificativo, le riforme introdotte in materia di amministrazione digitale, pubblicità e trasparenza degli atti e, da ultimo, in materia di obblighi connessi agli adempimenti circa la prevenzione della corruzione e della trasparenza con il considerevole impegno conseguente per gli uffici, dando atto che una delle criticità è dovuta alla ridotta dotazione organica dei servizi la quale comporta un aggravio di lavoro per il personale in servizio.

Le criticità maggiori sono state riscontrate nel perseguire il risultato di aggiornare costantemente le attività e le procedure dei singoli servizi alle novità legislative dell'ultimo quinquennio operando con ridotto personale e, soprattutto, senza oneri finanziari aggiuntivi.

Inoltre nel corso del mandato è ritornato in capo all'Area il servizio, prima trasferito all'Unione Terre d'Acqua, relativo alle "Politiche di pace, solidarietà e cooperazione internazionale" nonché la materia dei corsi di formazione del personale, competenze svolte dal medesimo personale facente capo all'Area.

In questi ultimi anni ha assunto un'importanza predominante la gestione digitale della documentazione amministrativa, in un'ottica di dematerializzazione, semplificazione e maggiore accessibilità.

Oltre al protocollo informatico, cardine di tutta la gestione documentale, sono stati realizzati progetti riguardanti la sottoscrizione con firma digitale degli atti amministrativi e dei contratti, la digitalizzazione di alcune tipologie specifiche di documenti ed il conseguente versamento dei documenti informatici al Polo Archivistico Regionale per la conservazione.

Importante e considerevole è stata l'attività del servizio demografico legata:

- all'adesione al progetto ANA-CNER promosso dalla Regione Emilia Romagna riguardante la "circolarità anagrafica", che consente di condividere i dati anagrafici con le pubbliche amministrazioni ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale;
- all'emissione della Carta d'Identità Elettronica;
- al subentro nell'Anagrafe Nazionale Popolazione residente (ANPR), l'utilizzo di una base dati nazionale consente la certificazione dei dati di un cittadino in qualsiasi Comune subentrato, con semplificazione del procedimento di trasferimento di residenza tra Comuni subentrati;
- ai nuovi compiti istituzionali derivanti dalle mansioni di ufficiale di stato civile quali la ricezione delle DAT (Disposizione anticipata di trattamento), Separazione e Divorzi, Unioni Civili e Convivenze di Fatto, Cittadinanze, donazione organi.

### **AREA FINANZIARIA**

Si compone del servizio bilancio e tributi.

L'unità organizzativa è stata interessata da importanti cambiamenti normativi sia sotto l'aspetto tributario che sotto quello finanziario ed economico-patrimoniale. Le novità introdotte dalla contabilità armonizzata hanno rivoluzionato il modo gestionale dell'unità organizzativa; tali innovazioni hanno di conseguenza coinvolto anche le altre aree e sono risultati necessari momenti di formazione specifica e variazioni ed ampliamenti nei procedimenti amministrativi, anche sotto il profilo della completa digitalizzazione e conservazione, ed anche nei rapporti con gli utenti esterni (si pensi alla fatturazione elettronica, al sistema PagoPA, alla piattaforma di certificazione crediti, ecc.).

Le maggiori difficoltà incontrate nella gestione delle finanze dell'ente sono derivate dalla volontà dell'Amministrazione di confermare il più possibile la quantità e la qualità dei servizi erogati a fronte di una

---

<sup>1</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.



continua riduzione delle risorse a disposizione, degli innumerevoli limiti posti agli enti locali e dalla necessità del rispetto del patto di stabilità. La realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione, garantendo sempre il mantenimento degli equilibri del bilancio, si è resa possibile attraverso un'attività di costante monitoraggio delle risorse ed un ottimale livello di collaborazione fra i vari settori dell'ente.

Un buon risultato sugli equilibri è stato raggiunto mediante l'estinzione anticipata di mutui che si è resa possibile anche grazie alla proroga del pagamento delle rate dei mutui a favore degli enti colpiti dal sisma del 2012, quale è stato il Comune di Sant'Agata Bolognese.

Per i servizi finanziari è stato fondamentale il controllo e monitoraggio costante dei costi e dell'andamento delle entrate nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di pareggio di bilancio.

I servizi tributari hanno dovuto affrontare il tributo IUC in un contesto di tagli e perequazione dei trasferimenti erariali e di blocco dell'autonomia impositiva. La necessità di continuo aggiornamento ed approfondimento professionale dovuto dalla continua evoluzione del contesto normativo di riferimento, aggravata dalla carenza di personale rispetto alla mole di lavoro ed agli adempimenti di natura perentoria richiesti, è stata affrontata e realizzata.

## **AREA TECNICA**

In quest'area confluiscono una pluralità di servizi, tra i quali: Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e Sviluppo Economico come di seguito indicati.

### -SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO AMBIENTE

Le attività del Servizio Lavori Pubblici ed Ambiente rivestono un ruolo di sicuro interesse e impatto sul paese e sulla vita della cittadinanza. Gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'operato di tale servizio durante il mandato sono stati l'intensificazione degli interventi manutentivi delle infrastrutture (strade bianche ed asfaltate) e di parchi e giardini al fine di migliorarne la fruibilità, nonché consistenti interventi di messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico. Sono stati inoltre portati a compimento importanti interventi di riqualificazione energetica del sistema di illuminazione di alcuni edifici comunali.

Rilevante è stato l'impegno del servizio per recepire bandi indetti dalla Regione E-R e dal MIUR, analizzarne i contenuti e prodigarsi nella redazione e stesura di progetti preliminari ai fini dell'ottenimento di finanziamenti o contributi per la realizzazione di diverse opere riguardanti l'edilizia scolastica.

### -SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

L'azione del Servizio Urbanistica durante il mandato amministrativo si è sviluppata incentrando le proprie attività sulla conclusione del processo di pianificazione previsto dalla LR 20/2000, attraverso l'adozione e l'approvazione del Piano Operativo Comunale (POC).

A seguito dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale, LR 24/2017, è stata inoltre avviata la procedura ad evidenza pubblica per la raccolta di manifestazioni di interesse ad attuare gli interventi nelle aree edificabili previste dal PSC.

Il Servizio ha inoltre perseguito l'obiettivo di migliorare il rapporto con il cittadino grazie alla contrazione dei tempi di evasione delle istanze. Il ricevimento di cittadini e tecnici operanti nel territorio ha rivestito una rilevante incidenza sul totale delle ore di lavoro del personale del servizio. La principale criticità che ha interessato il personale del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata è stato il notevole incremento di carico di lavoro, ordinario e straordinario, legato all'intervento di ampliamento dell'insediamento produttivo di Automobili Lamborghini avviato nell'anno 2016.

### -SVILUPPO-ECONOMICO

Questa Amministrazione Comunale si è proposta, quale obiettivo di mandato nel campo delle attività commerciali, dei mercati e dei servizi connessi, di promuoverne lo sviluppo, in stretta connessione e coerentemente alle previsioni urbanistiche, tutelando altresì le attività storiche e tradizionali ed adeguando gli orari di apertura e chiusura delle attività stesse. L'azione del Servizio Sviluppo-Economico è stata pertanto incentrata sul raggiungimento di detti indirizzi di governo. Importante è stato inoltre l'impegno del Servizio a snellire e rendere più funzionali le relazioni con il pubblico anche allo scopo di applicare in modo efficace le nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo, informatizzazione, trasparenza ed accesso agli atti.

## **AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

L'Area Servizi alla Persona si compone dei seguenti servizi: Sociale, Sport, Nido ed Istruzione.

Fino al 28/02/2019 ne faceva parte anche il servizio Cultura e Biblioteca, ora parte dell'Area Affari Generali in quanto collegata alla Segreteria del Sindaco per la sua vocazione comunicativa.

L'Area Servizi alla Persona nel corso dell'ultimo anno e mezzo ha affrontato criticità legate alla diminuzione del personale assegnato, a seguito di pensionamento (un'unità amministrativa del servizio sociale), mobilità (un'unità amministrativa del servizio istruzione) e comando parziale presso altro ente (un part time 18/36 di un'assistente sociale).

Per mantenere la stessa qualità dei servizi offerti, l'Amministrazione ha investito con riguardo sia all'aspetto organizzativo che formativo ed ha richiesto un grande impegno finalizzato a garantire l'efficienza della struttura. In particolare si è reso necessario ampliare lo spettro di attività in capo a ciascun dipendente, sono stati attivati dei tavoli di lavoro di gruppo al fine di circuitare le competenze, con particolare riferimento alle attività amministrative legate alla gestione della spesa: stesura degli atti e liquidazioni; alla gestione dei patrocini; alla gestione dei rapporti con le Istituzioni scolastiche nella definizione e gestione dei tirocini formativi.

Nel Servizio Sociale è stata inserita una figura amministrativa proveniente dal servizio istruzione ed ex nido. Su questa figura si è particolarmente investito al fine di spostare una serie di attività di sportello sociale prima gestite dalle assistenti sociali.

Il percorso è tutt'ora in svolgimento ed è operato con grande responsabilità e professionalità da parte di tutto il personale dell'area.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)**

*Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato*

Rendiconto 2018: n. 1 parametro di 8 di ente strutturalmente deficitario => Ente non strutturalmente deficitario

## PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI  NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: Delib. di C.C. n. 11 del 28/02/2019

### 2. Politica tributaria locale

#### 2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2019
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	10,6 per mille
Aliquota terreni agricoli	8,60 per mille *
Aliquota aree fabbricabili	10,6 per mille
Aliquota abit. E pert. canone concordato	6,80 per mille
Aliquota abit e pert. Canone libero	9,60 per mille
Aliquota abit. Concesse in comodato	9,60 per mille
Immobili produttivi cat. D	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	0,0 per mille

\* solo per i terreni non posseduti e condotti direttamente da Coltivatori Diretti e Imprenditori Agricoli Professionali – IAP, iscritti nella previdenza agricola

#### 2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019
Aliquota massima	0,80%
Fascia esenzione	-
Differenziazione aliquote	NO

#### 2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2019
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	142,48

#### 2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

La Legge di stabilità 2016, 28/12/2015 n. 208 ha previsto tra l'altro l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni di lusso

Il Comune di Sant'Agata Bolognese aveva deliberato la TASI sulla sola abitazione principale e sulle relative pertinenze al 3,3 per mille con le seguenti detrazioni:

<b>DETRAZIONI:</b>	
<b>Rendita catastale</b>	<b>Detrazione</b>
Da € 0,00 ad € 251,00	€ 110,00
Da € 251,01 ad € 300,00	€ 100,00
Da € 300,01 ad € 350,00	€ 80,00
Da € 350,01 ad € 400,00	€ 60,00
Da € 400,01 ad € 450,00	€ 50,00
Oltre € 450,01	€ 0,00

Era stato inoltre previsto di agevolare i soggetti passivi TASI che, all'interno del proprio nucleo familiare anagrafico, avessero una o più persone portatrici di handicap ai sensi della legge 104/1992, prevedendo per questi soggetti un'ulteriore detrazione di € 100,00, da aggiungere a quella prevista allo schema precedente, purché il valore ISEE del proprio nucleo familiare riferito ai redditi dell'anno precedente fosse pari od inferiore ad €. 15.000,00.

La Legge di stabilità 2019, L. 145/2018, all'art. 1 comma 133 lett b) ha consentito ai Comuni di confermare per l'anno 2019 la stessa maggiorazione TASI disposta per gli anni 2016-2018; si è pertanto provveduto a confermare l'esenzione TASI per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale non di lusso.

### 3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato</b>
	<b>2018</b>
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.814.840,70
FPV - PARTE CORRENTE	75.487,19
FPV- PARTE CAPITALE	493.495,43
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	4.959.901,76
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	613.368,39
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.494.013,44
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	2.792.524,20
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0
<b>TOTALE</b>	<b>12.243.631,11</b>

<b>ENTRATE</b> (IN EURO)	<b>Bilancio di previsione</b> <b>2019</b>
FPV DI ENTRATA	1.931.708,41
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	4.728.816,00
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	606.154,00
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.392.630,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	1.163.540,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.022.848,41</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>Ultimo rendiconto</b> <b>approvato</b> <b>2018</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.477.209,85
FPV – PARTE CORRENTE	73.576,33
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.683.032,16
FPV- PARTE CAPITALE	1.858.132,08
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	342.492,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0
<b>TOTALE</b>	<b>11.434.442,42</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>809.188,69</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>12.243.631,11</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>Bilancio di previsione</b> <b>2019</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.634.076,33
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.906.272,08
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	282.500,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.022.848,41</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2018</b>	<b>Bilancio di previsione 2019</b>
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.030.801,43	1.710.000,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.030.801,43	1.710.000,00

### 3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Ultimo rendiconto approvato 2018</b>	<b>Bilancio di previsione 2019</b>
FPV di entrata parte corrente (+)	75.487,19	73.576,33
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	7.067.283,59	6.727.600,00
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	6.477.209,85	6.634.076,33
FPV di spesa corrente (-)	73.576,33	
Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	342.492,00	282.500,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>249.492,60</b>	<b>- 115.400,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	98.575,35	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	200.000,00	200.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		84.600,00
<b>Totale equilibrio di parte corrente</b>	<b>548.067,95</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>Ultimo rendiconto approvato 2018</b>	<b>Bilancio di previsione 2019</b>
FPV di entrata parte capitale	493.495,43	1.858.132,08
Totale titolo IV	2.792.524,20	1.163.540,00
Totale titolo V	-	-
Totale titolo VI	-	-
<b>Totale titoli (IV + V + VI) + FPV di entrata</b>	<b>3.286.019,63</b>	<b>3.021.672,08</b>
Spese titolo II-III	2.683.032,16	2.906.272,08
FPV di spesa capitale	1.858.132,08	
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-1.255.144,61</b>	<b>115.400,00</b>

Entrate correnti destinate ad investimenti	200.000,00	200.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.716.265,35	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		84.600,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>261.120,74</b>	<b>0,00</b>

### 3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2018 (ultimo esercizio chiuso)

<b>Fondo cassa al 1° gennaio</b>	(+)	4.490.786,95
<b>Riscossioni</b>	(+)	11.563.290,10
<b>Pagamenti</b>	(-)	10.973.931,94
<b>Fondo cassa al 31 dicembre</b>	(+)	5.080.145,11
<b>Residui attivi</b>	(+)	2.515.345,03
<b>Residui passivi</b>	(-)	2.361.321,21
<b>FPV di parte corrente</b>	(-)	73.576,33
<b>FPV di parte capitale</b>	(-)	1.858.132,08
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>3.302.460,52</b>

<b>Composizione risultato di amministrazione</b>	<b>2018</b>
Accantonato	1.033.130,68
Vincolato	730.825,88
Destinato	212.885,85
Libero	1.325.618,11
<b>Totale</b>	<b>3.302.460,52</b>

### 3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (27 maggio 2019) ammonta a € 4.286.823,57, di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 534.732,18
FONDI NON VINCOLATI	€ <u>3.752.091,39</u>
TOTALE	€ 4.286.823,57

**3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:**

	<b>2019</b>
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non permanenti	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
<b>Totale</b>	<b>-</b>



**4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)**

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenient i dalla gestione di compet.	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.812.160,73	1.061.311,65	74.862,66	82.065,69	1.804.957,70	743.646,05	793.971,76	1.537.617,81
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	326.758,06	183.156,03	6.955,47	-	333.713,53	150.557,50	103.163,81	253.721,31
Titolo 3 - Extratributarie	767.676,03	490.564,06	12.028,58	30.362,13	749.342,48	258.778,42	317.954,85	576.733,27
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>2.906.594,82</b>	<b>1.735.031,74</b>	<b>93.846,71</b>	<b>112.427,82</b>	<b>2.888.013,71</b>	<b>1.152.981,97</b>	<b>1.215.090,42</b>	<b>2.368.072,39</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	219.136,11	118.393,47	-	-	219.137,11	100.743,64	5.848,80	106.592,44
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	56.310,41	44.141,84	-	-	56.310,41	12.168,57	-	12.168,57
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	26.919,26	8.993,62	-	2.354,58	24.564,68	15.581,16	12.930,57	28.511,63
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>3.208.960,60</b>	<b>1.906.560,67</b>	<b>93.846,71</b>	<b>114.782,40</b>	<b>3.188.025,91</b>	<b>1.281.475,34</b>	<b>1.233.869,79</b>	<b>2.515.345,03</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Da riaccertam ento	Da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-c)	e	f = (d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	2.285.554,17	1.676.723,11	79.569,21	529.261,85	1.263.785,95	1.793.047,80
Titolo 2 – Spese in conto capitale	388.106,40	331.132,22	5.376,09	51.598,09	222.101,39	273.699,48
Titolo 3 – Spese per incremento di attivita' finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	215.133,66	114.605,33	2.131,22	98.397,11	196.176,82	294.573,93
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>2.888.794,23</b>	<b>2.122.460,66</b>	<b>87.076,52</b>	<b>679.257,05</b>	<b>1.682.064,16</b>	<b>2.361.321,21</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	277.844,09	243.313,81	222.488,15	793.971,76	1.537.617,81
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	74.071,05	76.486,45	-	103.163,81	253.721,31
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	91.340,68	110.174,43	57.263,31	317.954,85	576.733,27
<b>TOTALE</b>	<b>443.255,82</b>	<b>429.974,69</b>	<b>279.751,46</b>	<b>1.215.090,42</b>	<b>2.368.072,39</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	29.240,74	67.112,90	4.390,00	5.848,80	106.592,44
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	12.168,57	-	-	-	12.168,57
<b>TOTALE</b>	<b>41.409,31</b>	<b>67.112,90</b>	<b>4.390,00</b>	<b>5.848,80</b>	<b>118.761,01</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	-	-	-
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	5.972,27	4.852,54	4.756,25	12.930,57	28.511,63
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>490.637,40</b>	<b>501.940,13</b>	<b>288.897,71</b>	<b>1.233.869,79</b>	<b>2.515.345,03</b>

Residui passivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	264.240,37	184.758,16	80.263,32	1.263.785,95	1.793.047,80
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	13.871,13	27.503,44	10.223,52	222.101,39	273.699,48
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-	-	-	-	-
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	19.834,14	19.264,12	59.298,85	196.176,82	294.573,93
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>297.945,64</b>	<b>231.525,72</b>	<b>149.785,69</b>	<b>1.682.064,16</b>	<b>2.361.321,21</b>

## **5. Patto di Stabilità interno / Pareggio di bilancio**

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio; indicare "S" se è soggetto al patto/pareggio; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto/pareggio per disposizioni di legge:

**S x                      NS                      E**

**5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio:**

SI                       NO

**5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è soggetto:**

Nessuna sanzione in quanto l'Ente é sempre risultato adempiente.

## 6. Indebitamento:

### 6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio (n-1) (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2018
Residuo debito finale	4.463.846,43
Popolazione residente	7.404
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	602,90

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL :

	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,76 %	3,47 %	3,44%	5,42%

### 6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 2.335.365,74  
IMPORTO CONCESSO € 0,00

### 6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € ...../.....  
RIMBORSO IN ANNI: ...../.....

L'Ente non ha richiesto l'accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti di cui all'art. 1 D.L. n. 35/2013 convertito in Legge 64/2013.

**6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha in corso nessun contratto relativo a strumenti derivati.

**6.5. Rilevazione flussi:** Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi):

<b>Tipo di operazione</b> ..... <b>Data di stipulazione</b> .....	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>	<b>20.....</b>
Flussi positivi					
Flussi negativi					

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

**Anno 2018 (esercizio n-1)**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	10.480,04	Patrimonio netto	23.223.551,26
Immobilizzazioni materiali	23.190.294,58		
Immobilizzazioni finanziarie	4.207.280,40		
Rimanenze	0		
Crediti	1.576.328,36		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	F.di rischi e oneri	128.130,68
Disponibilità liquide	5.120.857,44	Debiti	6.825.167,64
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	3.927.391,24
<b>Totale</b>	<b>34.104.240,82</b>	<b>Totale</b>	<b>34.104.240,82</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

**7.1. Conto economico in sintesi (esercizio n-1)**  
*(quadro 8-quinquies del certificato al conto consuntivo)*

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>	<b>6.986.398,98</b>
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>	<b>6.747.792,62</b>
Quote di ammortamento d'esercizio	663.566,20
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>	<b>-151.785,10</b>
Proventi finanziari	35.715,82
Oneri finanziari	187.500,92
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>81.302,83</b>
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	81.302,83
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>	<b>3.473.463,36</b>
Proventi straordinari	3.626.471,55
Oneri straordinari	153.008,19
<b>F) Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.478.981,79</b>
Imposte	90.357,66
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>3.388.624,13</b>



## 7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

### Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		20.....	20.....	20.....

Non vi sono debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Oggetto	Importo

Non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

\*\*\*\*\*

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del **COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE** (indicare denominazione ente):

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
  - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
  - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Sant'Agata Bolognese, 26 agosto 2019

II SINDACO  
Giuseppe Vicinelli  
*originale firmato digitalmente*

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Sant'Agata Bolognese.